

*Suggerato  
vedi \**

per informazioni : prof. Brambilla  
Assessorato Sportivo

STATUTO DELL'ENTE DELLA  
"LEVA DEI GIOVANI"

1)

*Carpi*

Costituzione e scopi

- Art.1) - E' costituito, con sede in Milano, l'Ente "LEVA DEI GIOVANI".
- Art.2) - L'Ente si propone, sviluppando l'iniziativa a suo tempo assunta dalla Società Canottieri Milano, mettendo in atto le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale, di promuovere e diffondere la pratica sportiva, anche a titolo ricreativo, soprattutto tra i giovani e curare eventualmente lo sviluppo e la gestione dei relativi impianti.
- Art.3) - Per il raggiungimento dei fini di cui sopra, l'Ente intende:
- a) illustrare e divulgare la necessità di impiegare il tempo libero con la ricreazione sportiva;
  - b) reclutare i giovani da avviare alla pratica sportiva promuovendo corsi d'istruzione e di addestramento;
  - c) attuare ed incoraggiare iniziative intese a diffondere lo sport come elemento di sana ricreazione.

Organi sociali

Art.4) - Alla formulazione e all'attuazione dei programmi di attività, all'assunzione di personale e

ATO 44 680 f1-5

2) a quant'altro necessario per il raggiungimento dei fini istituzionali, l'Ente provvede con i sotto specificati organi:

- a) Comitato d'Onore
- b) Consiglio d'Amministrazione
- c) Giunta esecutiva.

Art.5) - Il Comitato d'Onore, che ha il compito di formulare le direttive di carattere generale, è presieduto dal Sindaco di Milano o da persona dallo stesso designata; ne fanno parte persone che intendano collaborare alla diffusione dello sport come fattore di ricreazione sportiva e di benessere sociale e che abbiano particolari titoli di benemeranza ai fini statutari.

La designazione dei componenti il Comitato d'Onore viene effettuata dall'Amministrazione Comunale.

Art.6) - Il Consiglio di Amministrazione è composto da undici membri designati come segue:

- a) Sei dall'Amministrazione Comunale di Milano
- b) Uno dalla Delegazione Provinciale del C.C.N.I.
- c) Uno dal Provveditorato agli Studi di Milano
- d) Uno dal Centro di Fisiologia Sportiva
- e) Due dalla Società Canottieri Milano.

Art.7) - Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione e la ammini-

strazione dell'Ente; spetta, tra l'altro, al Consiglio di Amministrazione:

- a) di stabilire il programma di attività dell'Ente;
- b) di curare l'esecuzione del programma stesso;
- c) di redigere i bilanci;
- d) di compilare un Regolamento interno per la disciplina funzionale tecnica ed amministrativa dell'Ente;
- e) di reperire i fondi necessari per il raggiungimento dei fini sociali;
- f) di assumere il personale e collaboratori fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- g) di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrano nei fini statutari;
- h) di proporre all'Amministrazione Comunale le eventuali modifiche dello Statuto;
- i) di costituire organi consultivi e tecnici ai fini del raggiungimento degli scopi statutari.

Art.8) - Il Consiglio di Amministrazione, qualora lo ritenga opportuno per il migliore andamento dell'Ente, può nominare un Direttore, un Tesoriere e altri funzionari o collaboratori (anche al di fuori dei propri membri) determinandone le funzioni e l'eventuale retribuzione.

Il Direttore, se non riveste anche la qualifica di

4)

membro del Consiglio, ha diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio stesso con voto consultivo.

Art.9) - La Giunta esecutiva, composta di cinque membri anche estranei al Consiglio, è nominata dal Consiglio stesso; essa è l'organo che, in concreto, provvede al raggiungimento dei fini statutari e realizza le Delibere del Consiglio.

I poteri e le funzioni della Giunta saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione. Essa può provvedere al conferimento di incarichi di lavoro a titolo provvisorio e può deliberare in casi di urgenza, anche in materia di competenze del Consiglio: tali delibere dovranno essere sottoposte alla ratifica del Consiglio.

Art.10) - Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno un Presidente, uno o due Vice Presidenti ed un Segretario.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che egli lo ritenga utile oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei Consiglieri.

La convocazione è fatta normalmente con lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno da spedirsi a tutti i componenti il Consiglio.

La convocazione potrà essere fatta comunque anche

telefonicamente.

5)

Le deliberazioni sono valide se prese con l'intervento e col voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.

Art.11) - In caso di scioglimento dell'Ente il patrimonio sarà a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

BOZZA DI STATUTO DELLA FONDAZIONE  
"LEVA DEI GIOVANI"

ARTICOLO I - SEDE

1. La Fondazione "Leva dei Giovani" ha sede a Milano.

ARTICOLO II - DIRIGENTI

1. Il consiglio della Fondazione è costituito:

- 1. il Comune di Milano, che il Comune di Milano ha autorizzato nel riconoscimento giuridico da parte della Autorità Provinciale;
- 2. i sindaci che saranno deliberati dalla Amministrazione Comunale e da altri Enti Pubblici;
- 3. dalle associazioni e profatti di gestione;
- 4. da tutti i comitati che potranno pervenire alla Fondazione, gratuitamente, da persone ed Enti.

ARTICOLO III

1. La Fondazione ha per scopo di favorire l'interesse dei giovani della città di Milano - intesa non tanto come agglomerato urbano e principalmente come preparazione ed impiego del tempo libero e l'esercizio di tutte le attività ed enti sportivi milanesi - al fine ultimo di contribuire allo sviluppo della personalità giovanile nello spirito delle tradizioni ambrosiane.

2. La Fondazione non svolge in proprio attività agonistica.

3. La Fondazione persegue i propri scopi attraverso:

- 1. la preparazione della nuova leva giovanile nei vari settori di attività sportiva;
- 2. la gestione di impianti ad essa affiliati dal Comune di Milano o da altri Enti Pubblici;
- 3. l'istituzione di corsi di istruzione tecnica e di addestramento sportivo;

L'incoraggiamento di ogni libera iniziativa, diretta alla diffusione della pratica dello sport ricreativo.

#### ORGANIZZAZIONE

Art. 10. - Gli Organi sociali della Fondazione sono:

- il Comitato d'Onore;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la Giunta Esecutiva;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 11. - Il Comitato d'Onore è presieduto dal Sindaco di Milano o da un suo delegato ed è composto da Membri nominati dalla Giunta Municipale di Milano, sentito il parere del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, tra coloro che con la loro opera e con loro conferimenti ed esso riseribilmente contribuito alla diffusione dello sport ricreativo e al progresso della Fondazione.

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

##### COMPENDE

Art. 12. - Il Consiglio di Amministrazione è composto da diciassette Membri, nominati come segue:

- nove dalla Giunta Municipale del Comune di Milano;
- tre dalla Delegazione Provinciale del C.O.N.I.;
- due dal Comitato d'Onore;
- uno dal Provveditorato agli Studi di Milano;
- uno dalla Federazione Istituti Dipendenti dalla Autorità Ecclesiastica (F.I.D.I.E.);
- uno dal Centro di Fisiologia Sportiva.

#### ART. 13

Art. 13. - Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti tutti i poteri e tutte le facoltà sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, necessari alla realizzazione degli scopi della Fondazione.

Spetta, quindi, al Consiglio:

- 1) eleggere, nel proprio seno ed a maggioranza assoluta, il Presidente ed il Segretario;
- 2) predisporre il programma dell'attività dell'Ente;
- 3) operare e vigilare, anche attraverso singoli membri, affinché il programma stesso sia realizzato;
- 4) approvare i bilanci annuali, preventivi e consuntivi;
- 5) assicurare la collaborazione ed i servizi di quelle persone che, per la loro capacità, siano in grado di fornire alla Fondazione un utile contributo, precisando, di volta in volta, gli incarichi, le mansioni e l'onorario;
- 6) accettare le dimissioni di suoi componenti o di quella della Giunta Esecutiva;
- 7) segnalare alla Giunta Municipale del Comune di Milano i nominativi di coloro che abbiano i requisiti per far parte del Comitato d'Onore;
- 8) predisporre la stesura di un regolamento interno, contenente norme per la costituzione di organi tecnici ed amministrativi (Direttore Generale, Tesoriere, altri eventuali funzionari), per i criteri di nomina, per le facoltà ed i compiti degli stessi, per la retribuzione, e sottoporlo alla approvazione della Giunta Municipale di Milano.
- 9) proporre alla Giunta Municipale del Comune di Milano le eventuali modificazioni dello statuto.

Le deliberazioni del Consiglio devono essere adottate con l'intervento di due terzi dei componenti e con il voto favorevole di metà dei presenti più uno.

#### PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### COMPETI

ART. 9 - Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e provvede alla nomina di <sup>un</sup> Vice-Presidente che lo sostituisca in caso di assenza o di impedimento.

Convoca una volta all'anno, in seduta ordinaria e non oltre il 31 marzo, il Consiglio per l'approvazione dei bilanci, con preavviso contenente

te l'ordine del giorno, spedito almeno quindici giorni prima del giorno fissato per la riunione.

Su richiesta di un terzo dei Consiglieri, convoca, entro trenta giorni dalla richiesta stessa, il Consiglio, in seduta straordinaria.

## GIUNTA ESECUTIVA

### COMPOSIZIONE

ART. 10 - La Giunta Esecutiva è composta:

- dal Presidente, membro di diritto;
- dal Vice-Presidente, membro di diritto;
- dal Segretario, membro di diritto;
- da due membri del Consiglio di Amministrazione, in qualità di effettivi e
- da due membri del Consiglio di Amministrazione, in qualità di supplenti, nominati dal Consiglio a votazione segreta.

### COMPITI

ART. 11 - La Giunta Esecutiva provvede:

- a realizzare il programma formulato;
- ad eseguire le deliberazioni adottate dal Consiglio;
- ad espletare i compiti che le fossero delegati;
- a deliberare in caso di urgenza, su tutte le materie di competenza del Consiglio. In questo caso il Consiglio deve essere convocato, per la ratifica, entro cinque giorni dalla data di adozione della deliberazione di urgenza. L'avviso di convocazione deve essere fatto con raccomandata, anche a mano, da recapitare almeno ventiquattro ore prima della riunione. La mancata ratifica comporterà per i componenti la Giunta, l'obbligo di presentare le dimissioni anche da amministratori;
- a predisporre i bilanci annuali preventivi e consuntivi, questi ultimi corredati da una relazione illustrativa.

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### COMPOSIZIONE

ART. 12 - Il Collegio dei Revisori è formato da tre componenti effettivi e due supplenti.

I componenti effettivi sono nominati:

- uno dalla Prefettura, con funzioni di Presidente;
- uno dalla Giunta Municipale del Comune di Milano;
- uno dal Comitato d'Onore.

I supplenti sono nominati:

- uno dalla Prefettura;
- uno dalla Giunta Municipale del Comune di Milano.

### COMPITI

ART. 13 - I Revisori debbono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e possono assistere alle riunioni della Giunta. Possono inoltre, in qualsiasi momento ed anche singolarmente, controllare i libri e le scritture contabili e debbono redigere il rapporto che accompagna la relazione illustrativa al bilancio consuntivo.

### DURATA DELLE CARICHE

ART. 14 - La nomina a componente del Comitato d'Onore è perpetua e può essere revocata, da chi l'ha concessa, soltanto per indegnità.

I Membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti di diritto della Giunta (Presidente, Vice-Presidente e Segretario) ed i Revisori, restano in carica quattro anni; i componenti elettivi della Giunta, invece, restano in carica due anni.

E' ammessa la rielezione.

I Consiglieri che venissero nominati in sostituzione di altri, comunque cessati dall'ufficio, dureranno in carica fino a quando sarebbero rimasti i loro predecessori.

### SCIoglimento

ART. 15 - In caso di deliberata cessazione della Fondazione si procederà

liquidazione.

Il residuo attivo sarà devoluto al Comune di Milano che dovrà destinare a scopi analoghi a quelli dell'Ente estinto.

La liquidazione sarà eseguita da persona designata dalla Giunta Municipale del Comune di Milano.